

CUS Pavia NEWS

Edizione Straordinaria – www.cuspavia.it

XLV REGATA PAVIA-PISA

Pavia – Ticino – 2 Giugno 2007

Ricordi

Ogni anno, all'avvicinarsi dell'estate, quando già il caldo cominciava ad opprimerti e le zanzare a tormentarti, sentivi arrivare l'ora della Pavia-Pisa ed un nodo ti stringeva la gola al pensiero del prossimo evento.

Non che la gara fosse difficile o che disperassi di poterla vincere... è perderla che costituiva un dramma.

Andare in Ateneo e vedere il Magnifico Rettore che cede ai Pisani l'ambito trofeo, sottostare alle canzonacce di scherno, tentare di replicare con il nodo alla gola, assaporare ogni boccone come un veleno.

Io l'ho vissuta questa tragedia.

Il primo anno andammo a correre a Pisa e sull'Arno perdemmo di qualche decimo. Credevamo di aver fatto una bella gara e pensavamo di meritare, se non il plauso, almeno il rispetto. Ed invece che tormento.

Senza alcuna pietà gli azzurri pisani infierirono sui bianchi pavesi (all'inizio vestivamo una maglietta bianca a bordo blu) non concedendoci nemmeno l'onore delle armi.

E allora, solo allora, capii cosa significasse vincere o perdere la Pavia-Pisa.

E' il dopo-gara che diviene insopportabile; è la cena di gala che diviene un indigeribile boccone, è il ritorno a casa che è un calvario.

Meditate cari atleti pavesi e non concedete nulla. Perdere è brutto ma perdere contro i Pisani è anche peggio.

Angelo Porcaro

Sabato 2 giugno sulle acque del Ticino gli equipaggi "8+ fuoriscalmo" dei due atenei si troveranno l'uno opposto all'altro, per la XLV edizione della regata istituita nel '29 in ricordo della battaglia di Curtatone e Montanara, alla quale presero parte molti studenti di Pavia e Pisa.

Con 27 successi contro i 14 di Pisa, Pavia risulta attualmente favorita sulla carta, ma molto dipenderà dalla composizione degli equipaggi e dal sorteggio delle corsie che verrà effettuato poche ore prima della gara.

La regata di sabato 2 giugno si terrà su due percorsi a corsie invertite (1^a manche alle ore 16.15, 2^a manche alle 17,00): il Trofeo verrà assegnato all'equipaggio che otterrà complessivamente il miglior tempo.

Come nelle scorse edizioni si comincia alle 15.30 con il Palio dei Quartieri del Ticino che verrà disputato dai 4 quartieri che si affacciano sul Ticino: Pavia Storica, Pavia Ovest, Pavia Est e Pavia Nord-Est. Ciascun quartiere per sorteggio è associato ad una staffetta composta da un barcè a 2 vogatori e da una imbarcazione di canottaggio a due vogatori.





Gara di Barcé

Nel programma della XLV edizione della Regata Universitaria Pavia - Pisa è stata introdotta una gara di dragon boat tra i Collegi Universitari. Ciascun equipaggio sarà composto da 18 vogatori (12 maschi e 6 femmine) da un tamburino e da un timoniere fornito dal CUS. Per questo è stata data la possibilità ai collegi solo maschili e solo femminili di fondersi a formare un unico equipaggio.

Venerdì 1 giugno dalle ore 16,00, sul tratto di fiume di circa 300 metri fra il Lido e il Ponte della Ferrovia, si terranno le gare eliminatorie da cui verranno selezionati i 2 equipaggi che si affronteranno nella finale di sabato.



Dragon Boat in allenamento

Programma

- Ore 15,30: Palio dei Quartieri del Ticino (1^ manche)
- Ore 15,45: Palio dei Quartieri del Ticino (2^ manche)
- Ore 16,00: Gara di Dragon Boat
- Ore 16,15: Regata Storica Pavia - Pisa (1^ manche)
- Ore 16,30: Palio dei Quartieri del Ticino (finale B)
- Ore 16,45: Palio dei Quartieri del Ticino (finale)
- Ore 17,00: Regata Storica Pavia - Pisa (2^ manche)
- Premiazioni

Equipaggi

CUS PAVIA



L'Equipaggio di Pavia con il Rettore Angiolino Stella e il Presidente del Cus Pavia Cesare Dacarro



D'Altilla Luca



Tim. Baldiraghi Andrea



Gorini Riccardo



Pignone Davide



D'Altilla Alessandro



Marullo Matteo



Fasoli Riccardo



Amigoni Matteo



Pusinelli Roberto



Ris. Boschelli Mattia



Palma Jacopo

CUS PISA

Tonini Simone, Melosi Alessio, Micaelli Federico, Biagi Jacopo, Lorenzini Ivan, Manfredi Stefano, Sicurani Sascha, Santi Gianluca, Tim. Mazzoni Dario
Ris. Marconcini Francesco - Sacchini Tommaso.

Il Significato della Regata

Nel 1848 ebbe luogo nei casali di Curtatone e Montanara uno dei più splendidi fatti d'arme delle guerre di indipendenza. Il comandante generale Cesare de Laugier aveva sotto i suoi ordini pressoché 7.000 uomini, toscani in massima parte, appartenenti a milizie regolari ma con molti volontari.



Armo d'epoca

Spiccava la presenza di numerosi studenti di Pisa e di Siena, accompagnati dai loro professori; erano presenti inoltre studenti degli atenei lombardi ed emiliani.

La regata che assegna il Trofeo Curtatone e Montanara, disputata per la prima volta a Pisa il 29 maggio del 1929, viene organizzata per ricordare gli universitari che hanno valorosamente combattuto nella battaglia.

All'alba del 18 marzo del 1848 Milano insorse ed ebbero inizio le Cinque Giornate, il 22 marzo anche Venezia insorse proclamandosi Repubblica, il giorno successivo Carlo Alberto dichiarò guerra all'Austria e mosse su Milano alla testa dell'esercito piemontese.

Nel frattempo insorsero anche Modena, Parma e Piacenza che, con il resto della Lombardia, si unirono ai piemontesi; a Padova, Treviso e Mestre venne proclamata la Repubblica.

Gli austriaci, comandati da Radetzky, si ritirarono nelle fortezze di Peschiera, Mantova, Verona e Legnago che costituivano il Quadrilatero. Dal punto di vista militare si trattò di un evento secondario della campagna che aveva portato Carlo Alberto a oltrepassare il Ticino e dichiarare guerra all'Austria e che vide ben più importanti fatti d'arme, come le Cinque giornate di Milano, o la sconfitta di Custoza, "muro del pianto" delle campagne del Risorgimento italiano. Nello specifico, lo scontro di Curtatone e Montanara permise alle truppe sabaude di prepararsi al meglio nei pressi di Goito e respingere le truppe austriache il giorno successivo, cogliendo la prima vittoria contro un nemico ben più preparato.

Il significato di una battaglia non si ferma però al puro significato bellico; specie in un contesto storico fortemente caricato di idealità, il combattimento del 29 maggio 1848 trascese da subito l'evento e venne additato come esempio per tutti i giovani italiani.

Alle porte di Mantova, in un rapporto di 1 contro 4, giovani provenienti dal regno di Napoli e dal Granducato di Toscana impegnarono il temibile esercito asburgico di Radetzky. Mal equipaggiati, senza mai avere avuto esperienze di guerra o equipaggiamento degni di questo nome, per un'intera giornata trattennero un nemico di molto superiore per numero, armi e addestramento.

Alberto Malfitano. La battaglia di Curtatone e Montanara.

Albo Storico

Anno	Data	Città	Classifica
1929	29 maggio	Pisa	1° Pisa
1930	24 maggio	Pavia	Annullata
1931	29 maggio	Pisa	1° Pisa
1932	24 maggio	Pavia	1° Pavia
1933	4 giugno	Pisa	1° Pisa
1934	24 maggio	Pavia	1° Pisa
1935	2 giugno	Pisa	1° Pavia
1936	29 maggio	Pavia	1° Pavia
1937	20 giugno	Pisa	1° Pavia
1938	24 maggio	Pavia	1° Pisa
1939	2 giugno	Pisa	1° Pavia
1940	29 maggio	Pavia	1° Pavia
Dal 1941 al 1947			Sospesa
1948	29 maggio	Pisa	1° Pisa
1949	29 maggio	Pavia	1° Pavia
1950	28 maggio	Pisa	1° Pisa
Dal 1951 al 1960			Sospesa
1961	21 maggio	Pavia	Annullata
1962	26 maggio	Pisa	1° Pavia
1963	26 maggio	Pavia	1° Pavia
1964	28 maggio	Pisa	1° Pavia
1965	27 maggio	Pisa	1° Pavia
1966	26 maggio	Pavia	1° Pisa
1967	28 maggio	Pisa	1° Pisa
1968			Sospesa
1969	2 giugno	Pisa	1° Pisa
1970	1 giugno	Pavia	1° Pisa
1971	23 maggio	Pisa	1° Pisa
1972	1 giugno	Pavia	1° Pavia
1973	27 maggio	Pisa	1° Pavia
1974	2 giugno	Pavia	1° Pavia
1975			Sospesa
1976	2 giugno	Pavia	1° Pavia
Dal 1977 al 1984			Sospesa
1985	26 maggio	Pavia	1° Pavia
1986	1 giugno	Pisa	1° Pavia
1987	31 maggio	Pavia	1° Pavia
Dal 1988 al 1992			Sospesa
1993	23 maggio	Pavia	1° Pavia
1994	29 maggio	Pisa	1° Pavia
1995	21 maggio	Pavia	1° Pisa
1996	2 giugno	Pisa	1° Pavia
1997	18 maggio	Pavia	Annullata
1998	31 maggio	Pisa	1° Pavia
1999	30 maggio	Pavia	1° Pavia
2000	4 giugno	Pisa	1° Pavia
2001	2 giugno	Pavia	1° Pisa
2002-2003			Sospesa
2004	12 giugno	Pisa	1° Pavia
2005	5 giugno	Pavia	1° Pavia
2006	7 maggio	Pisa	1° Pavia